

Commento

alla trascrizione e traduzione di alcune pergamene della Famiglia baroni a Prato di Segonzano tratte dall'inventario dell'archivio

L'archivio è stato curato da Elena Bertagnolli, Ornella Bolognese, Cinzia Groff, Francesca Tecilla, e va dal 1209 e dal 1300 al 2008.

Lavoro eseguito per conto della PAT. Soprintendenza per i Beni librari archivistici e archeologici nel 2012.

L'inventario comprende 1090 pergamene, delle quali ne abbiamo trascritte e tradotte 23 che si riferiscono alla Magnifica Comunità di Piné.

Ne abbiamo esclusa una che tratta di un vigneto dato in locazione a un certo Giacomo di San Mauro perché scritta in tedesco, che noi non siamo in grado di riportare in italiano, così come tredici investiture, sempre in tedesco, degli a Prato del castello e della signoria e della giurisdizione di Segonzano, col diritto di decima anche cu Ceramonte (Bedollo) a partire dal 1556 fino al 1838.

I diritti feudali terminano col Decreto imperiale di Ferdinando Primo del 6 settembre 1848. E con le leggi del 17 dicembre 1862 (n. 103) e 12 maggio 1869 (n. 108) veniva stabilito il dominio fondiario libero, esente da obblighi feudali. Al fine di favorire l'esecuzione della legge il Governo istituì a Innsbruck un apposito organismo: la Commissione provinciale per l'allodializzazione dei feudi per il Tirolo e il Vorarlberg.

Queste pergamene sono importanti perché apportano un valido tassello alla storia della vita all'interno del territorio della Magnifica Comunità di Piné, al pari dell'Urbario Covella del 1582 e dell'inventario dell'archivio delle famiglie Consolati e Guarienti.

Descrivono case di Baselga di Piné, di Tressilla, di Bedollo e affitti, anche perpetui, e vendite di campi, prati e boschi, di vigneti posti nelle pertinenze di Piazzole o di Madrano. Di particolare interesse la pergamena n. 44 che riporta l'investitura di un maso con fondi arativi, prati e boschi situato a Montepeloso, istituendo lì il primo insediamento. Curioso sapere che in una contrattazione entra a farne parte anche una mucca gravida.